
VII.

OCCUPATIONS-GEBIETH.

Per esprimere la singolare situazione politica della Vecchia nella Nuova Austria è ufficialmente adottato un termine di nuovo conio, a che si presta benissimo la lingua tedesca. La Nuova Austria non è uno stato, non è un possesso, non una dipendenza, non un'annessione, non una colonia. È *Occupations-gebieth*, cioè *territorio d'occupazione*; ossia *governo territoriale per la Bosnia e l'Erzegovina*, come è stampato in serbo e in turco sui francobolli di colà.

Questa situazione mal definita risponde agli scrupoli della diplomazia, che non avrebbe voluto metter la firma a una confessa mutilazione dell'Impero ottomano per parte di uno stato col quale il Sultano non s'era trovato neppure in conflitto. Risponde alla vanità della Sublime Porta, cui brucia l'umiliazione e il danno di aver dovuto cedere un importante territorio, dove essa era riuscita a ristabilire colle armi la propria autorità. Risponde